



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30, recante disposizioni per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e in particolare l'art.1, comma 47, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni;

VISTA la legge n. 198 dell'11 aprile 2006 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO l'art. 8 del D.L. n. 5/2012 convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/1411/05/1.2.3.1 dell'11 aprile 2005, concernente la legge 30 dicembre 2004 n. 311: note esplicative in materia di dotazioni organiche, mobilità e assunzioni;

VISTA la nota circolare della Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. – protocollo DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011;

VISTA la dotazione organica del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato approvata con D.P.C.M. 14 novembre 2005;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo per la definizione dei nuovi profili professionali per il personale dell'Avvocatura dello Stato sottoscritto in data 27 maggio 2009;

VISTO il D.P.C.M. del 26 giugno 2015, recante tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell'art. 29 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il CCNL comparto funzioni centrali del 12 febbraio 2018;



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione per l'anno 2018 emanata dall'Avvocato Generale il 29 gennaio 2018;

VALUTATE le esigenze di servizio dell'Avvocatura dello Stato in relazione alla figura professionale di funzionario informatico e la relativa scoperta di organico;

RITENUTA l'opportunità, nelle more della definizione della procedura di verifica dei fabbisogni e della conseguente eventuale revisione delle dotazioni organiche territoriali, di indire procedura di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, per n. 1 posto, presso l'Avvocatura Generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Posto da coprire

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, una procedura di mobilità volontaria esterna, rivolta a dipendenti provenienti da amministrazioni sottoposte al regime di limitazione delle assunzioni, per la copertura di 1 posto, di terza area, profilo professionale di funzionario informatico, vacante presso l'Avvocatura Generale dello Stato, sita in Roma.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Alla procedura di mobilità di cui all'art. 1, possono partecipare i candidati che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., soggette a regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
2. avere già superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
3. appartenere ad area/categoria e profilo professionale equivalente al posto da ricoprire;
4. essere in possesso delle qualità morali e di buona condotta richieste dall'art. 35, 6° comma, D.Lgs. n. 165/2001;
5. non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla data di scadenza del presente bando;
6. di non trovarsi nei cinque anni antecedenti il collocamento a riposo.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Art. 3

Specifiche e contenuti del profilo professionale

Le specifiche professionali del profilo consistono nel possesso di un elevato grado di conoscenze informatiche, della gestione di software, dei sistemi operativi, di gestione delle reti e delle banche dati. I contenuti professionali specifici del profilo sono quelle di un lavoratore che applica le proprie conoscenze specialistiche in campo informatico, tecnico e gestionale, nello svolgimento dell'attività di competenza, nonché nella direzione o nel coordinamento di uffici o unità organiche dell'area informatica dell'Avvocatura dello Stato, non riservati a qualifiche dirigenziali, ovvero conduce progetti di sviluppo informatico e di collaborazione telematica con organismi esterni, con responsabilità dei risultati, esercitando funzioni di indirizzo e monitoraggio delle attività poste in essere da gruppi di lavoro o da singole posizioni a minor contenuto professionale.

Art. 4

Presentazione delle domande - termini e modalità

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta esclusivamente sull'apposito modello di cui all'allegato A, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere scansionata, ed inviata, per posta elettronica certificata all'indirizzo ufficio1.affarigenerali@mailcert.avvocaturastato.it entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso di pubblicazione del presente decreto.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinato all'utilizzo da parte del candidato della propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, inoltre, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC suddetta.

Si sottolinea, altresì, che la domanda di partecipazione deve essere inviata in formato pdf non modificabile e il file deve essere unico (domanda e allegati).

Non si terrà conto delle domande redatte non utilizzando il modello allegato al presente decreto (allegato A), non inviate secondo le modalità del presente articolo, inviate dopo la scadenza del termine stabilito, nonché delle domande prive della sottoscrizione.

L'esclusione dalla procedura, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. il cognome e il nome;



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

2. il luogo e la data di nascita;
3. il codice fiscale;
4. l'indirizzo presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla procedura di mobilità, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata;
5. il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Istituto/Ateneo che lo ha rilasciato;
6. di conoscere una lingua straniera, con indicazione del livello di conoscenza, nonché la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, con indicazione del relativo livello;
7. la modalità di reclutamento nella pubblica amministrazione;
8. l'amministrazione di appartenenza, la condizione di dipendente della stessa e la relativa data di assunzione a tempo indeterminato;
9. l'ufficio/struttura di servizio di appartenenza;
10. l'area/categoria, la fascia/posizione economica e l'attuale profilo professionale di inquadramento;
11. l'attuale regime di lavoro (tempo pieno o tempo parziale);
12. di non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio);
13. di non essere incorsi in sanzioni disciplinari, negli ultimi due anni di servizio dalla data di scadenza del presente bando;
14. di non trovarsi nei cinque anni antecedenti al collocamento a riposo;
15. di essere consapevole e accettare che, in caso di esito positivo della propria domanda di mobilità, il trattamento economico in godimento sarà quello previsto dalle norme applicabili all'Avvocatura dello Stato, senza riconoscimento, a far data dall'inquadramento nei ruoli della citata Avvocatura, di alcun emolumento derivante dal precedente rapporto di lavoro;

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. un dettagliato certificato di servizio rilasciato dall'amministrazione di appartenenza dal quale risulti il profilo professionale, la categoria di appartenenza nonché la posizione/fascia economica posseduta;
3. il nulla osta alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del presente bando;



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

4. la dichiarazione dell'amministrazione d'appartenenza dalla quale risulti se la stessa è soggetta o meno al limite delle assunzioni secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 47, della legge n. 311/2004 e dalla nota circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 22 febbraio 2011.

Art. 5

Formazione della graduatoria

La graduatoria sarà formata in base al punteggio attribuito secondo i criteri individuati nell'allegato B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

In caso di parità, la preferenza è data dalla minore età.

Sarà inquadrato nel ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, nel limite del posto messo a copertura, il dipendente utilmente collocato nella graduatoria di cui al primo comma del presente articolo, con attribuzione del profilo professionale di funzionario informatico.

Art. 6

Trattamento giuridico ed economico

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti all'art. 2 del presente bando ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2-*quinquies*, del decreto legislativo 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria per la posizione di inquadramento sopra indicata, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

In caso di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.

Considerate le esigenze di servizio alla base del presente bando di mobilità l'immissione nei ruoli è inderogabilmente a tempo pieno: il candidato utilmente collocato in graduatoria che si trovasse presso l'amministrazione di provenienza in regime di part-time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Art. 7 Trattamento dei dati personali

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura di mobilità, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito Regolamento).

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura di mobilità e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione da detta procedura.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Avvocatura Generale dello Stato, Titolare del trattamento, nell'ambito dell'Ufficio I – AA.GG. e Personale.

Si fa presente che in occasione delle operazioni di trattamento dei Suoi dati personali l'Avvocatura può venire a conoscenza di dati che il Regolamento generale sulla protezione dei dati definisce “*categorie particolari di dati personali*” (art. 9), in quanto gli stessi sono idonei, tra l'altro, a rivelare uno stato di salute. Tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste connesse alla procedura o previste dalla legge.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento gli interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati personali, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il dato di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, è: Avvocatura dello Stato, che ha sede in Roma (Italia), Via dei Portoghesi n. 12, 00186; Tel.: (+39) 06.68291; e-mail: roma@avvocaturastato.it; PEC: roma@mailcert.avvocaturastato.it.

Gli interessati possono, inoltre, contattare il Responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento.



n. 243

*Il Segretario Generale
dell'Avvocatura dello Stato*

Il dato di contatto il Responsabile della protezione dei dati presso l'Avvocatura dello Stato è: Avvocatura dello Stato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via dei Portoghesi n. 12, IT-00186, Roma, e-mail: rpd@avvocaturastato.it.

**Art. 8
Pubblicità**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Avvocatura dello Stato. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV serie speciale, concorsi ed esami.

Sul sito medesimo sarà disponibile, altresì, ogni altro avviso concernente la procedura di cui trattasi.

IL SEGRETARIO GENERALE